

Innovazione: autentica generatrice di valore

60 seconds with the
fund manager



APRILE 2023

Comunicazione di marketing





**Geoffroy
Goenen**



**Antoine
Hamoir**

L'innovazione è la migliore strategia aziendale per creare un vantaggio competitivo sostenibile e promuovere la redditività e la crescita futura. Per Geoffroy Goenen, Head of Fundamental European Equity, e Antoine Hamoir, CFA Senior Fund Manager, gestore di fondi di Candriam, gli innovatori di successo hanno la capacità di guidare il proprio settore, battere la concorrenza e superare le aspettative finanziarie

Perché gli investitori dovrebbero essere attratti da una strategia incentrata sull'innovazione?

Negli investimenti, l'innovazione ha ormai sorpassato la qualità e il servizio che, pur restando ovviamente importanti, non sono più fattori di differenziazione ma semplici presupposti per fare impresa oggi.

Nell'attuale contesto globalizzato si accorcia il ciclo di vita del prodotto, cresce la personalizzazione della domanda e la digitalizzazione. Le aziende più affermate stanno modificando radicalmente il proprio modello di business per far fronte a queste sfide.

L'innovazione offre un vantaggio competitivo sostenibile, promuove la crescita futura, incrementa la redditività ed è, a nostro avviso, la migliore strategia per realizzare performance stabili e durevoli. Gli innovatori di successo guidano il proprio settore e superano le previsioni finanziarie battendo la concorrenza.

Per un investitore, un portafoglio diversificato di società innovative attrae perché riesce a performare in qualsiasi ciclo economico.

Come si definisce e identifica l'innovazione?

Non esiste una definizione unica di innovazione ma va intesa come un processo che converte le nuove idee in valore commerciale. Può assumere molte forme a seconda del settore, ma abbiamo identificato un modello di innovazione comune a tutti i settori.

La più ovvia è l'innovazione di prodotto, cioè prodotti nuovi, rinnovati o fortemente migliorati, per esempio attraverso una nuova tecnologia.

Meno facile da identificare è l'innovazione di processo, che riguarda il modo di introdurre un prodotto o strutturare un'azienda. Per esempio, la modularità di progettazione e produzione che riduce i costi, aumenta la flessibilità, migliora la qualità e amplia la scelta per i clienti.

Ancora più impalpabile è l'innovazione di marketing. L'innovazione nella strategia di marca e nel posizionamento di mercato può cambiare il modo di offrire un prodotto o servizio, migliorando la copertura di mercato.

Le società devono tutte offrire innovazione nei prodotti, nei processi e nelle strategie di marketing. Le aziende innovative assumono decisioni di cambiamento e mettono la creatività al centro della loro cultura. Pertanto, l'innovazione è parte del DNA di un'azienda, dal top management fino ai dipendenti.

60 SECONDS
WITH THE FUND MANAGER

Le aziende innovative vincono anche finanziariamente?

Il boom tecnologico terminato nei primi anni Novanta ci ha insegnato che non tutte le società tecnologiche innovative sono sostenibili. Per evitare queste insidie, utilizziamo un processo di selezione titoli che cerca di individuare le aziende dotate di solidi fondamentali finanziari ed extra-finanziari oltre ad esaminare le loro qualità in materia di innovazione.

Conduciamo analisi extra-finanziarie per comprendere meglio i rischi e le opportunità correlate ai criteri ESG⁽¹⁾. Valutiamo l'esposizione delle attività delle società in relazione ai principali temi sostenibili e alla gestione degli stakeholder. Escludiamo le società che non rispettano i 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e quelle che operano in settori controversi come gli armamenti, il tabacco e il carbone termico, o che svolgono altre attività che consideriamo poco sostenibili.

In seguito, analizziamo in maniera approfondita ogni società di questo universo sulla base di cinque criteri fondamentali, combinando l'analisi finanziaria ed extrafinanziaria: qualità della gestione, potenziale di crescita, posizionamento competitivo, alta redditività e basso indebitamento.

Questo processo ci consente di ridurre l'universo⁽²⁾ di investimento di almeno il 20%.

In quali settori si riscontra il tasso maggiore di innovazione?

La tendenza all'innovazione è variabile. Ovviamente ha un peso preponderante nel settore chimico, sanitario, informatico, dei prodotti industriali e in alcuni segmenti al consumo, dove l'intensità di ricerca e sviluppo e il successo dell'innovazione sono relativamente elevati. Finanza, energia, pubblici servizi e telecomunicazioni sono invece più standardizzati e meno innovativi rispetto alle economie di scala, alla leadership di costo, alle normative e alle barriere geografiche all'ingresso nel mercato.

L'investimento in società che generano valore grazie all'innovazione produce nello stile del portafoglio alcune tendenze e caratteristiche particolari, aumentando



l'esposizione a qualità, crescita e medie capitalizzazioni. L'elevata quota attiva e il tracking error ex ante del nostro portafoglio evidenziano tuttavia le differenze fra una strategia di innovazione e di benchmarking.

Come si cercano le società innovative con solidi fondamentali?

Siamo convinti che l'innovazione abbinata a un buon modello di business può generare sovraperformance, di cui è tuttavia difficile individuare le fonti.

È necessario un approccio rigoroso per identificare e misurare l'innovazione e per applicare quest'analisi alla valutazione dei fondamentali e a una gestione competente del portafoglio. Soltanto gli specialisti di settore più esperti sanno riconoscere il valore reale perché l'innovazione di prodotto nei settori ciclici, ad esempio, è molto diversa dall'innovazione di prodotto nel settore farmaceutico.

Ogni membro del nostro team di Fundamental Equity opera nel settore di competenza da almeno dieci anni e comprende il profilo finanziario delle diverse società e i fattori trainanti dei singoli mercati. I nostri specialisti hanno le competenze e gli strumenti necessari per creare modelli finanziari proprietari che stimano il valore aziendale intrinseco. La maggior parte delle aziende afferma di avere una gestione innovativa e solo l'esperienza insegna a separare le realtà valide dal resto.

Per quale tipologia di investitore è più indicata una strategia azionaria basata sull'innovazione?

(1) L'analisi ESG sopra descritta si applica ad almeno il 90% degli investimenti della strategia, esclusi i depositi, la liquidità e i derivati su indici.

(2) Prendiamo in considerazione solo i settori che non sono esclusi dalla "Candriam Exclusion Policy". Tale documento è consultabile all'indirizzo <https://www.candriam.fr/fr/professional/market-insights/sri-publications/>

La strategia è orientata alla qualità e punta a generare un alfa positivo, pertanto può sovraperformare sul medio e lungo periodo. Nel corso di un intero ciclo economico, gli investitori possono aspettarsi sovraperformance considerevoli. Le performance ottenute nel corso degli anni dimostrano che sappiamo differenziarci dalla concorrenza nella gestione azionaria attiva.

La strategia si rivolge agli investitori retail che desiderano realizzare investimenti azionari buy and hold di qualità e che non sono interessati alle tattiche

di benchmarking (ad esempio, battere l'indice MSCI Europe su base giornaliera). Per questa categoria di investitori, la strategia potrebbe essere un elemento centrale del portafoglio.

Per gli investitori istituzionali, la strategia potrebbe aggiungere valore a un portafoglio satellite, come il segmento con alfa a lungo termine.

I principali rischi della strategia sono :

- **Rischio di perdita di capitale**
- **Rischio di investimento ESG**
- **Rischio di sostenibilità**
- **Rischio legato alle azioni**
- **Rischio di cambio**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio di concentrazione**
- **Rischio associato agli strumenti finanziari derivati**
- **Rischio di controparte**
- **Rischio di fattori esterni**

Rischio di investimento ESG : Gli obiettivi extra-finanziari presentati in questo documento si basano su ipotesi fatte da Candriam. Tali ipotesi fanno riferimento ai modelli di rating ESG proprietari di Candriam, la cui attuazione richiede l'accesso a diversi dati quantitativi e qualitativi, a seconda del settore esatto e delle attività di una data azienda. La disponibilità, la qualità e l'affidabilità di questi dati possono variare, e quindi influenzare i rating ESG di Candriam. Per ulteriori informazioni sul rischio di investimento ESG, consultare i Transparency Codes se si tratta di un fondo.



Questo materiale di marketing è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa. Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, il documento "informazioni chiave per gli investitori", il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti, inclusi i NAV del fondo, prima di investire in uno dei nostri fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun paese in cui la commercializzazione del fondo sia approvata.